

del 7,50%, oltre il diritto di commissione "ma tantum" dell'1,50%.

La Cooperativa suddetta ha ora chiesto all'Istituto lo sconto delle annualità derivanti da un contributo suppletivo concesso sempre in dipendenza dai lavori suddetti.

La nuova operazione sarebbe rappresentata dallo sconto di 34 annualità ed importerebbe per l'Istituto un complessivo esborso presunto di L. 1.100.000.

A differenza di quanto praticato per la precedente operazione già concretata, il nuovo sconto dovrebbe essere effettuato alle condizioni vigenti, e cioè al maggior tasso dell'8,50% deliberato dal Consiglio di Amministrazione in adunanza del 4 aprile 1957 per finanziamenti del genere di durata ultra trentennale, fermo restando il diritto di commissione "ma tantum" dell'1,50%.

Il Direttore Generale, visto il suesposto rapporto del Servizio Affari Patrimoniali Mobiliari, sottopone al preventivo esame del Comitato Permanente la proposta:

1) - di autorizzare l'operazione di sconto di annualità di contributo statale a favore